

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 90 presentata dal Consigliere Valle, inerente a *"Ripristino dei locali dell'ambulatorio di via Spalato 15 a Torino, danneggiati dall'incendio dello scorso 30 maggio"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 90, presentata dal Consigliere Valle, che ha la parola per l'illustrazione.

VALLE Daniele

Grazie, Presidente.

Sono passati ormai quattro mesi da un piccolo incendio che ha reso inagibili i locali dell'ASL, ceduti in comodato dal Comune, in via Spalato. Questo ha impedito, in questi quattro mesi, sia il funzionamento di alcuni servizi importanti dell'ASL, tra i quali la psichiatria infantile e la neuropsichiatria, sia alcuni locali dei servizi sociali circoscrizionali e comunali.

I servizi sociali sono stati spostati in via provvisoria in via De Santis; i servizi dell'ASL, anche qui in via provvisoria, sono stati spostati in locali non idonei in via Monte Ortigara (ma su questo ritorneremo), e non sono ancora cominciati i lavori di ripristino.

Sono passati ormai quattro mesi. La stagione invernale è alle porte e c'è il giustificato timore che i lavori non ancora eseguiti possano non garantire l'accensione del riscaldamento nella comunità disabili del Comune di Torino che si trova in questi locali.

Per questo motivo, siamo a chiedere notizie sull'inizio di questi semplici lavori di ristrutturazione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore all'edilizia sanitaria*

Immediatamente dopo la presentazione del quesito dell'interrogazione, che è recente, abbiamo chiesto informazioni all'ASL.

La dottoressa Giovanna Briccarello fornisce queste informazioni, che leggo per essere più preciso.

L'ASL TO1, a seguito dell'incendio dei locali in comodato d'uso dal Comune di Torino in via Spalato 15, occorso in data 30 maggio, si è immediatamente attivata affinché i servizi ivi afferenti non subissero alcuna interruzione, provvedendo a spostarli, come da comunicato stampa del 30 maggio, che è stato allegato. Successivamente, di concerto con il Comune proprietario, si sono esperite le necessarie procedure per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali.

Con delibera del 23 settembre (quindi è di questi giorni) è stata bandita la gara d'appalto, che vede la scadenza per la presentazione delle offerte da parte delle ditte interessate per il prossimo 17 ottobre, alle ore 12. Nello stesso giorno, alle ore 14.30, è prevista l'apertura delle buste in modo da poter procedere al più presto all'affidamento dei lavori.

L'impianto di riscaldamento, come risulta anche da una riunione, effettuata lo scorso mese di luglio, tra l'ente che gestisce l'impianto di riscaldamento (IREN), i funzionari tecnici del Comune e dell'Azienda Sanitaria è sezionabile e pertanto il centro disabili può essere riscaldato autonomamente, sin dall'inizio dei primi freddi, senza alcuna conseguenza negativa per gli utenti.

Sono a disposizione per ogni chiarimento.

Questa è l'informazione che mi hanno fornito. Dovrebbe essere - da quello che leggo - la fase conclusa della procedura, quindi l'affidamento dei lavori che, secondo questa informazione, dovrebbe avvenire, se non ci sono impedimenti, entro ottobre. Grazie.

OMISSIS

*(Alle ore 15.24 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 15.26)